

**L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2.
Assegnazione di un contributo di euro 689.561,09
all'Ente gestore della scuola dell'infanzia Pedrotti
di Trento per i lavori di migliorie generiche
dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia e terzo
aggiornamento dell'elenco degli interventi di
edilizia scolastica ammessi a contribuzione
provinciale per l'anno 2015 approvati con
determina del Dirigente del Servizio Infanzia e
istruzione del primo grado n. 40 del 30 aprile 2015.**

Det. n. 56 del 25/07/2016

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Assegnazione di un contributo di euro 689.561,09 all'Ente gestore della scuola dell'infanzia Pedrotti di Trento per i lavori di migliorie generiche dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia e terzo aggiornamento dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2015 approvati con determina del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 40 del 30 aprile 2015.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 7 RIFERIMENTO: 2016-S167-00072

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 55/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 56 DI DATA 25 Luglio 2016

O G G E T T O:

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2. Assegnazione di un contributo di euro 689.561,09 all'Ente gestore della scuola dell'infanzia Pedrotti di Trento per i lavori di migliorie generiche dell'edificio adibito a scuola dell'infanzia e terzo aggiornamento dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2015 approvati con determina del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 40 del 30 aprile 2015.

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", che prevede, in particolare all'articolo 106, comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di edilizia scolastica riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate, demandandone l'attuazione ad apposito regolamento;

- visto il Regolamento in materia di edilizia scolastica e di vincolo di destinazione di cui al D.P.G.P. n. 18-20/Leg. di data 28 settembre 2009, pubblicato nel supplemento n. 2 del Bollettino Ufficiale n. 52 di data 22 dicembre 2009 ed entrato in vigore il 6 gennaio 2010;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 16 del 15 gennaio 2010, così come modificata con atti n. 888 di data 23 aprile 2010, n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014, recante le direttive per la concessione dei contributi di cui trattasi, la quale prevede in particolare che con il provvedimento di approvazione dell'elenco delle opere ammissibili a contributo vengano fissati i termini per la presentazione della documentazione necessaria per la concessione del contributo, fino ad un massimo di 9 mesi, termine prorogabile da parte del Dirigente del servizio competente in materia di edilizia scolastica, in via eccezionale e su motivata richiesta scritta, fino ad un massimo di ulteriori 9 mesi;

- vista la domanda del legale rappresentante dell'Ente gestore della Scuola Materna Pedrotti di Trento pervenuta al Servizio provinciale competente il giorno 29 gennaio 2015 al fine di ottenere un contributo per alcuni interventi di miglioria e di sistemazione generica dell'edificio scolastico, per una spesa complessiva prevista di euro 1.897.471,38;

- visto l'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2015, approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 40 di data 30 aprile 2015 ed aggiornato, una prima volta con determinazione n. 111 di data 26 novembre 2015 ed una seconda volta con determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 129 di data 15 dicembre 2015;

- visto l'ulteriore elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2015 in base ai criteri di cui alla deliberazione n. 628 di data 20 aprile 2015, approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 130 di data 15 dicembre 2015;

- preso atto che con la determina n. 129 di data 15 dicembre 2015 richiamata più sopra è stato possibile ammettere a contributo la successiva domanda posta in priorità in relazione alla graduatoria approvata con la citata determinazione n. 40 dd. 30 aprile 2015, concernente gli interventi di miglioria e di sistemazione generica della scuola dell'infanzia Pedrotti di Trento per una spesa ammessa di euro 867.897,62 ed un contributo spettante di euro 694.318,10, pari all'80% della spesa ammessa, prenotata contabilmente sul capitolo 251050 degli esercizi finanziari 2016 e 2017;

- considerato che la determinazione n. 129 di data 15 dicembre 2015 ha stabilito la data del 30 agosto 2016, quale termine ultimo per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della concessione del contributo;

- vista la documentazione pervenuta al Servizio competente, prevista dal paragrafo VII della delibera sui criteri citata, necessaria ai fini della concessione del contributo, dalla quale risulta un valore complessivo dell'intervento di euro 867.897,62;

- visto l'esame tecnico esperito in data 17 maggio 2016 dall'Organo monocratico ai sensi della delibera di Giunta n. 2031 del 23.09.2005, da cui si evince un valore dell'opera ritenuto meritevole di approvazione dal punto di vista tecnico per un importo complessivo di euro 867.897,62 e dal punto di vista economico per un importo di euro 861.951,36, in quanto non si riconosce l'importo dell'Iva del 10% pari ad euro 5.946,26 calcolata sugli imprevisti di euro 59.462,64 ai fini del rispetto delle disposizioni di cui alla delibera sui criteri che ha fissato i limiti per gli imprevisti, le spese tecniche e gli oneri fiscali;

- considerato pertanto che l'importo del contributo da assegnare viene rideterminato rispetto al contributo ammesso in euro 689.561,09, pari all'80% della spesa riconosciuto di euro 861.951,36 così come indicato nella tabella allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che rappresenta il terzo aggiornamento dell'elenco degli interventi per il 2015 approvato con determina del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 40 di data 30 aprile 2015;
- considerato che il paragrafo IX dell'allegato alla delibera sui criteri lascia la possibilità all'amministrazione di disporre l'erogazione del contributo in quattro acconti ed un saldo finale entro i limiti quantitativi e le percentuali di stato avanzamento lavori ivi previsti senza null'altro dire e ritenuto quindi compatibile con la normativa vigente fissare delle scadenze per l'erogazione dei contributi;
- visti i paragrafi VIII e XII dell'allegato alla delibera sui criteri citata in ordine alla fissazione dei termini di avvio dei lavori e di rendicontazione delle spese sostenute e preso atto che il beneficiario può chiedere una sola proroga per ogni singolo termine di avvio e di rendicontazione dell'intervento anche se lo stesso è stato rideterminato a seguito di proroga di un termine precedente. Dopo la prima proroga il beneficiario può chiedere ulteriori proroghe motivate per un periodo complessivo massimo di 1 anno per ciascun termine;
- visto l'articolo 107, comma 2, della legge provinciale n. 5/2006 secondo il quale sulle strutture adibite a scuole dell'infanzia equiparate di proprietà di enti diversi dai comuni, oggetto di interventi edilizi realizzati con i contributi provinciali di cui all'articolo 106 della medesima legge, è costituito un vincolo di destinazione ad uso scolastico la cui durata, non inferiore a cinque anni e non superiore a venticinque anni, decorrente dalla data di fine dei lavori ed è commisurata all'entità dei contributi concessi, in base a quanto previsto al punto XVII dell'allegato parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale n. 16 del 15 gennaio 2010, modificata con atti n. 888 di data 23 aprile 2010, n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e assistenza scolastica n. 51 di data 02 agosto 2004 che ha, tra l'altro, istituito il vincolo di destinazione ad uso scolastico sull'immobile oggetto d'intervento, individuato allora sulla p.ed. 2992, P.T. 2572 II;
- vista la variazione tavolare trascritta in data 31/03/2016, G.N. 2796/1, inerente l'escorporazione della p.ed. 2992 in P.T. 8994 II che ha posto la partita 2572 II fuori uso;
- vista la richiesta di informazioni prot. n. PR_TNUTG_Ingresso_0016882_20160621 effettuata ai sensi dell'art. 91 del d.lgs. 06/09/2011, n. 59 (Codice antimafia) e s.m.i nei confronti dei soggetti ivi previsti e considerato che l'art. 92 comma 3 della normativa stabilisce che decorso il termine ivi previsto l'amministrazione procede anche in assenza dell'informazione antimafia, fermo restando che i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva;
- dato quindi atto che la concessione del contributo di cui al presente provvedimento è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi del citato art. 92, comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, potendo essere revocato in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia in corso;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 507 di data 08 aprile 2016 con la quale sono stati fissati i termini massimi di conclusione dei procedimenti amministrativi e delle strutture competenti per l'istruttoria dei medesimi, ai sensi degli articoli 3, comma 2 bis e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la quale stabilisce per la concessione del contributo di cui trattasi il termine di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della documentazione necessaria;
- vista la deliberazione n. 2675 di data 20 dicembre 2013 con la quale la Giunta Provinciale ha impartito le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive integrazioni e modificazioni;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e l'allegato contabile n. 4/2;

d e t e r m i n a

1. di rideterminare la spesa ammessa in euro 861.951,36, per le motivazioni indicate in premessa, relativa ad alcuni interventi di miglioria e di sistemazione generica dell'edificio scolastico di proprietà dell'ente gestore della Scuola Pedrotti di Trento, così come indicato nella tabella allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituente il terzo aggiornamento dell'elenco degli interventi per il 2015 approvato con determinazione del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 40 di data 30 aprile 2015;
2. di concedere all'Ente gestore della Scuola Pedrotti di Trento, codice fiscale 80011250224, il contributo di euro 689.561,09 pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile di euro 861.951,36, così come indicato nella tabella allegata, impegnando l'importo sulla prenotazione fondi n. 2009013 pos. 2 e pos. 3 di cui alla determina del Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado n. 129 del 15 dicembre 2015, nel seguente modo:
 - euro 413.736,65 sul capitolo 251050 dell'esercizio finanziario 2016;
 - euro 275.824,44 sul capitolo 251050 dell'esercizio finanziario 2017;
3. di dare atto che il contributo è concesso sotto condizione risolutiva ai sensi del già citato art. 92, c. 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, potendo essere revocato in caso di esito sfavorevole della verifica antimafia in corso;
4. di autorizzare la liquidazione del contributo di cui al punto 1) nel seguente modo, nei limiti dell'impegno assunto con il presente provvedimento e della disponibilità di cassa e comunque secondo quanto previsto dal successivo punto 5):
 - a) il primo acconto del 10% del contributo, pari a euro 68.956,11, su presentazione:
 - della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del beneficiario del contributo provinciale, attestante la data di effettivo inizio dei lavori;oppure,
 - di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del primo acconto del contributo, con allegata la certificazione di inizio dei lavori, a firma del direttore dei lavori;
 - b) il secondo acconto del 25% del contributo, pari a euro 172.390,27, su presentazione:
 - della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;oppure,
 - di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del secondo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 35% della spesa totale ammessa a contributo;
 - c) il terzo acconto del 25% del contributo, pari a euro 172.390,27, su presentazione:
 - della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante che i lavori sono stati realizzati per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;oppure,
 - di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del terzo acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta realizzazione dei lavori per almeno il 60% della spesa totale ammessa a contributo;
 - d) il quarto acconto del 30% del contributo, pari a euro 206.868,33, su presentazione della seguente documentazione:
 - della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del beneficiario del contributo, attestante la data

di ultimazione dei lavori previsti in progetto e finanziati;

oppure,

- di una nota, a firma del beneficiario, di richiesta del quarto acconto del contributo, con allegata la certificazione, a firma del direttore dei lavori, di avvenuta ultimazione dei lavori;

e) il saldo del contributo, pari a euro 68.956,11, secondo una delle seguenti modalità:

1. dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, da parte della struttura provinciale competente, che redige apposito verbale.

In questo caso il beneficiario dovrà presentare al Servizio competente in materia di edilizia scolastica la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo, e provvede all'invio degli atti di contabilità finale (contabilità a consuntivo, redatta sulla base delle quantità effettivamente eseguite, fatture o documenti di spesa, quietanze di pagamento, comprese quelle relative alle spese tecniche, almeno per un importo pari alla spesa ammessa, dichiarazione di regolare esecuzione delle opere a firma del direttore dei lavori, ecc.);

oppure,

2. su presentazione della perizia asseverata di un professionista abilitato concernente la conclusione dei lavori, la regolare esecuzione delle opere ed il rendiconto della spesa complessivamente sostenuta e regolarmente quietanzata. In questo caso il beneficiario dovrà presentare al Servizio competente in materia di edilizia scolastica, la lettera di comunicazione della conclusione dei lavori e di richiesta del saldo del contributo.

5. di stabilire che il quarto acconto e il saldo del contributo così come indicati al punto precedente non verranno comunque liquidati prima dell'anno 2017;

6. di fissare la data del 1 settembre 2016 quale termine ultimo di avvio dei lavori, siccome previsto dal paragrafo VIII dell'allegato alla delibera sui criteri;

7. di fissare il termine per la rendicontazione delle opere in 36 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento di concessione;

8. di prendere atto che in caso di inosservanza dei termini sopra fissati, eventualmente prorogati, si provvederà secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1980 di data 14 settembre 2007 e n. 16 di data 15 gennaio 2010, modificata con atti n. 888 di data 23 aprile 2010, n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014;

9. di istituire un nuovo vincolo di destinazione ad uso scolastico dell'immobile predetto individuato sulla p.ed. 2992, P.T. 8994 II (già P.T. 2572 II) C.C. TRENTO della durata di venticinque anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, nel rispetto di quanto previsto al capo XVII della deliberazione della Giunta Provinciale n. 16 di data 15 gennaio 2010, modificata con atti n. 888 di data 23 aprile 2010, n. 1695 di data 5 agosto 2011 e n. 550 di data 11 aprile 2014;

10. di dare atto che, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del D.P.G.P. 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg., le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta sono soggette a controllo a campione, secondo le modalità stabilite dalla deliberazione della Giunta Provinciale del 4 ottobre 2002, n. 2389 e s.m.i., e che pertanto i beneficiari hanno l'obbligo di conservare la documentazione concernente le entrate conseguite e le spese sostenute per un periodo di 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento e che in caso di smarrimento è fatto obbligo all'interessato di comunicarlo tempestivamente, nonché di evidenziare gli elementi che consentono di procedere in ogni modo alle verifiche di competenza;

11. di dare altresì atto che prima dell'effettuazione dei controlli di cui al precedente punto 10), qualora il beneficiario rilevi la presenza di irregolarità od omissioni sulle dichiarazioni presentate, lo stesso può provvedere alla regolarizzazione o al completamento delle dichiarazioni medesime;

12. di dare atto che il procedimento avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento e che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio dell'Infanzia e Istruzione del primo grado;

13. ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

MP - MV

IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato